

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VENEZIA ROVIGO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa anno 2025, relativa al personale dirigente, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (art. 40-bis D.Lgs. 165/2001)

Premesso che

- in data 16/07/2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021;
- l'art. 35 del suddetto CCNL individua le materie oggetto di contrattazione negli enti con almeno tre dirigenti;
- la disciplina di costituzione del Fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti è disciplinata dall'art. 57 del CCNL 17.12.2020 relativo al triennio 2016-2018, a cui si aggiungono le integrazioni stabili dettate dall'art. 39 del CCNL triennio 2019-2021;
- a norma dell'art. 8 comma 7 del CCNL del 16/07/2024, che richiama l'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001, l'organo di revisione contabile è chiamato al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e alla certificazione dei relativi oneri;
- a norma dell'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa, che accompagnano ogni contratto integrativo, devono essere certificate dal Collegio dei Revisori dei conti;
- a norma dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

VISTE

- la delibera di Giunta n. 29 del 28/02/2025 che quantifica in € 132.589,98 le risorse che per il 2025 adeguano il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente "alle proprie scelte organizzative e gestionali", ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17/12/2020, di cui € 1.065,81 quantificate secondo l'art. dell'art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024;
- la determinazione del Segretario Generale n. 65 del 09/04/2025 che quantifica in € 358.448,32 le risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2025, come di seguito riepilogate:

descrizione	Importo
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) - Unico importo annuale	213.846,92 €
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera b)	0,00 €
CCNL 2016-2018 ART. 57 comma 2, lettera c)	1.561,56 €
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera d) (principio di onnicomprensività)	712,27 €
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera e)	132.589,98 €
CCNL 2016-2018 Art. 39 comma 1	9.737,59 €
Decurtazione per rispetto del limite 2016 (€ 350.899,69) ai sensi dell'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	0,00 €
Risorse finanziamento retribuzione posizione/risultato dirigenti anno 2025	358.448,32 €

- la pre-intesa negoziale per la stipulazione del Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente per il 2025, sottoscritta il giorno 20/05/2025;

- la Relazione illustrativa di corredo all'Ipotesi di CCI e la Relazione tecnica-finanziaria trasmesse via mail il 29/05/2025 al Collegio dei Revisori.

PRESO ATTO CHE

- il Fondo 2025, rispetto al Fondo dell'anno precedente, non prevede un aumento stabile delle risorse che quindi rimangono invariate;
- il Fondo 2025 viene alimentato dalle seguenti risorse relative a voci di natura variabile:
 - € 712,27 inseriti ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera d) del CCNL 17/12/2020;
 - € 132.589,98 inseriti ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17/12/2020;
- ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e con riferimento al solo personale dirigenziale, l'importo del trattamento economico accessorio dell'anno 2016 da considerare quale limite non superabile per la determinazione delle risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è di € 350.899,69, così come stabilito dalla Giunta camerale con delibera 186 del 19/11/2018, ed è così composto:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2016	205.176,24 €
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999	3.050,95 €
Integrazione pari all'1,2 monte salari della dirigenza per l'anno 1997	
Art. 26 comma 1 lettera b) CCNL 23.12.1999	3.718,00 €
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	145.429,54 €
Decurtazione 2016 per rispetto limite Fondo 2015	-6.475,04 €
LIMITE FONDO 2016 personale dirigenziale	350.899,69 €

- le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 da sottoporre alla verifica del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 ammontano ad € 338.974,24 e sono composte dalle seguenti voci:

Art. 57 comma 2 lettera a) Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
Art. 57 comma 2 lettera c) - parte stabile RIA annua del personale cessato anni 2021,2022,2023	1.561,56
Art. 57 comma 2 lettera d)- parte variabile Principio di onnicomprensività	712,27
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera e) Risorse autonomamente stanziate dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia e nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	131.524,17 €
AMMONTARE FONDO 2025 MESSO A CONFRONTO CON IL LIMITE 2016 RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE	338.974,24 €

- le risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 che rientrano nel calcolo del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, risultano rispettare il limite 2016 relativo al personale dirigenziale (in quanto € 338.974,24 < € 350.899,69);
- il Fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali per l'anno 2025 risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	225.146,07 €
Risorse variabili	133.302,25 €
	358.448,32 €

Decurtazione Fondo 2025 per rispetto limite Fondo 2016	0,00 €
Totale Fondo 2025	358.448,32 €

- le risorse del Fondo 2025 non disponibili alla contrattazione integrativa sono pari ad € 318.140,90 e comprendono: € 262.348,50 già destinati alle retribuzioni di posizione per il triennio 2024-2026 (nei valori individuati dalla Giunta con la delibera n. 203 del 15/12/2023 e aggiornati a seguito dell'incremento stabilito dall'art. 39 del nuovo CCNL); € 53.767,25 quali quota minima del Fondo da destinare alla retribuzione di risultato, come stabilito dall'art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020 (non meno del 15% delle risorse del Fondo devono essere destinate a retribuzione di risultato);
- le risorse del Fondo 2025 destinate alla contrattazione integrativa sono pari ad € 40.307,42;
- l'ipotesi di CCI per l'anno 2025 e sottoscritto il 20/05/2025 prevede specificatamente che:
 - nel rispetto dell'art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020, la quota complessiva da destinare annualmente alla retribuzione di risultato dei dirigenti non possa essere inferiore al 20%. Per il 2025 tale limite viene individuato in € 71.689,66 (+ € 17.922,41 rispetto al limite minimo stabilito dal CCNL e pari al 15%);
 - una quota delle risorse del Fondo vengano destinate per finanziare il welfare integrativo dei dirigenti, che vanno ad aggiungersi a quelle annualmente destinate a tale specifica finalità, fino a raggiungere l'importo di € 1.000,00 per dirigente.
- le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente disponibili per il 2025 sono destinate a retribuzione di posizione e risultato secondo questa ripartizione:

Somme destinate a retribuzione di posizione	262.348,50 €
Somme destinate a retribuzione di risultato	93.492,92 €
Somme destinate a welfare integrativo	2.606,90 €
	358.448,32 €

verificato

- che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2025 rispetta il vincolo dettato dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 per la macrocategoria personale dirigente;
- che le risorse da destinare annualmente a retribuzione di risultato rispettano il limite fissato all'art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020 (non meno del 15% del Fondo) e quanto deciso in sede di contrattazione integrativa per il 2025 (non meno del 20% del Fondo);
- che le somme relative al Fondo 2025 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 19 del 17/12/2024 sul conto 321014 "retribuzione di posizione e di risultato" per € 360.000,00;
- che per l'anno 2025 le risorse del Fondo che finanziano il welfare integrativo della dirigenza concorrono nel rispetto del limite individuato all'art. 32 comma 2 del CCNL 17/12/2020 (massimo 2,5% del Fondo);

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esprime parere favorevole

Sulla compatibilità dei costi che derivano dalle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2025 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Approva e certifica

La Relazione tecnico-finanziaria e la Relazione illustrativa, sottoscritte il 26/05/2025 a corredo dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del 2025, redatte secondo lo schema contenuto in allegato alla Circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Raccomanda l'ente

- al rispetto della normativa contrattuale tenendo conto degli orientamenti ARAN sull'applicazione delle singole norme;
- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale dirigente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e misurazione della performance per l'anno 2025 e al parere favorevole da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- la corretta applicazione dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" i contratti collettivi stipulati con la Relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificata dagli organi di controllo, nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni come specificato al comma 3 dell'art. 40 –bis del D. Lgs 165/2001.

Data 13/06/2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia, Presidente
(Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005)

Dott. Andrea Martin, Componente
(Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005)

Dott. Massimo Venturato, Componente
(Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005)